

POLITICA Dopo i tre consiglieri passati nel gruppo misto, gli altri tre si fondono in Obiettivo Rovigo

Democristiani di lotta e di governo

Avezzù sta in maggioranza, ma anche all'opposizione. E su Zaia: "Per fortuna che io ho votato Tosi"

Alberto Garbellini

ROVIGO - Spacchettamento centrista. I gruppi di centro che sostengono la giunta Bergamin segnano la propria posizione e prendono le reciproche distanze. Come dire: ognuno per la sua strada.

Dopo l'uscita di Renato Borgato, Andrea Denti e Alberto Borella da Area popolare per andare a formare un gruppo misto, guidato da Denti, ieri il presidente del consiglio comunale, Paolo Avezzù ha annunciato che ora il gruppo di Obiettivo Rovigo è formato da lui stesso, Carmelo Sergi e Luca Paron, con quest'ultimo come capogruppo.

Un gruppo che sostiene la maggioranza "ma - puntualizza Avezzù - da liberi pensatori. Abbiamo ricevuto l'appoggio dai sostenitori di Area Popolare per incalzare il sindaco sull'attuazione del programma di governo, cosa che fino ad ora è avvenuto in modo limitato". Obiettivo Rovigo quindi rivendica la sua posizione critica, ma pur sempre nella maggioranza che sostiene la giunta. Una posizione ambigua, di lotta e di governo. L'ultimo esempio di queste continue punture di spillo nei confronti del sindaco si è avuta martedì scorso. Il sindaco aveva convocato il



Paolo Avezzù e il sindaco Massimo Bergamin

coordinamento politico, a cui però non era presente alcun esponente di Forza Italia. Fatto che ha fatto abbandonare la riunione ad Avezzù stesso e a Federico Lunari, coordinatore di Presenza Cristiana. Insomma un niente di fatto che ha evidenziato, una volta di più, come sei o sette consiglieri di maggioranza siano pronti a cogliere ogni occasione per distinguersi dal resto del centrodestra. Pur affermando di voler continuare

a far parte della maggioranza. Situazione che potrebbe esplodere quando il sindaco provvederà a fare altre nomine, a cominciare dal posto che ancora manca in giunta. E sempre ieri Avezzù, per non farsi mancare niente, ha deciso di marcare un nuovo strappo dalla Lega, definendo, testualmente "una boiata pazzesca" la legge regionale sul Veneto come minoranza etnica e linguistica da tutelare. "Un'altra assurdità della

giunta regionale. Meno male che alle ultime regionali io avevo votato per Tosi e non per Zaia". Di parere opposto Luca Azzano Cantarutti, consigliere comunale di Adria per Indipendenza noi Veneto, che lo definisce "risultato di portata storica. Il riconoscimento dell'identità del Popolo Veneto passa anche attraverso la tutela della storia, della cultura, della lingua, differenti rispetto al contesto italiano".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PROTESTA Un ambulante

"Niente bancarelle lungo il Corso ma le auto esposte sì"

ROVIGO - "Le bancarelle del mercato lungo Corso del Popolo no, però l'esposizione di automobili sì". È il commento piuttosto infastidito di uno dei tanti ambulanti che oggi saranno lungo corso del Popolo, e da giovedì prossimo verranno sistemati in via Grimani o piazza Repubblica. "È una vergogna, per oltre venti anni, durante le festività natalizie, quando c'erano i mercatini venivamo sistemati lungo il Corso - ricorda - oggi sindaco, assessori e associazioni sono sotto il ricatto dei commercianti che non ci vogliono in centro. Ma se loro non sono capaci di vendere i loro prodotti, non se la dovrebbero prendere con noi".

È un fiume in piena l'ambulante. "Non si lamentino poi che in centro a Rovigo non viene nessuno - prosegue - se nemmeno il mercato riesce trovare posto. E non è una questione di prezzo, se una persona sceglie di acquistare merce da un ambulante va dove lo può trovare. A Ferrara per esempio, dove ce ne sono centinaia e tutti in centro. E convivono con i commercianti". La questione rimane delicata, visto che gli ambulanti rovigini ancora non sanno dove potranno allestire il loro banchi giovedì della prossima settimana e gli altri successivi fino al termine delle festività natalizie. Un problema che rimane latente, legato alle decisioni che prenderà la giunta. E non sono bastati i "blitz" dall'assessore Luigi Paulon. Tutto ancora è in alto mare e, solo dalla prossima settimana, forse si potrà saperne qualcosa. Intanto oggi, forse, sarà l'ultima presenza dell'anno lungo Corso del Popolo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RICONOSCIMENTO E' presidente di Anama

"Real Estate Awards 2016" alla carriera il premio all'agente immobiliare Paolo Bellini

ROVIGO - Conferito al polesano Paolo Bellini il premio alla carriera "Real estate awards 2016". L'organizzazione facente capo a "Re gold", struttura milanese specializzata nei servizi all'immobiliare, con al vertice l'imprenditore Diego Caponigro, ha conferito il prestigioso riconoscimento su indicazione della giuria degli esperti guidata da Bruno Vettore, già direttore generale Tecnocasa e Pirelli Real Estate, Vittorio Zirstein, direttore responsabile della rivista online "Re Quadro", Antonio Rainò, key account e project manager della società Boraso srl, Lionello Cadorin, giornalista e conduttore di "Rete Money", Marcella Persola, coordinatore della rivista specializzata "Advisor".

Il riconoscimento tra i più prestigiosi nell'ambiente dell'immobiliare italiano rappresenta un traguardo di spicco per gli operatori del settore, ed è stato consegnato in una sala gremita con oltre 500 operatori provenienti da tutte le provincie italiane.



Paolo Bellini Presidente di Anama, premiato col "Real Estate Awards"

"Sono profondamente orgoglioso di questo premio alla carriera, che segna un importante traguardo negli oltre trent'anni della mia attività in questo vasto settore - le parole di Bellini - ricordo che ho dato vita a progetti importanti e significativi come la nascita della rete Pirelli Real Estate, nella quale ho svolto il ruolo di consigliere d'amministrazione, oltre al progetto Condomini per Sky Italia, e la creazione di Ira (Italian Russian Associa-

tion), il network immobiliare che facilita il contatto con gli investitori russi". Bellini è tra i promotori di Anama, una tra le prime e più importanti associazioni di categoria degli agenti immobiliari, fondata nei primi anni '90 in collaborazione con Ilario Toscano, presidente dell'omonimo gruppo Toscano e con Oreste Pasquali, presidente e fondatore della Holding che è a capo del gruppo Tecnocasa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tra poco è Natale per i Tuoi regali Riscoprire il Passato

MOBILI, LAMPADARI, COLLEZIONISMO, LIBRI, QUADRI, PORCELLANE, VINTAGE

Riscoprire il Passato

Via Badaloni 7 - Rovigo
tel. 340 7791753
Aperto anche la domenica
www.riscoprireilpassato.net
e-mail:
riscoprireilpassato@gmail.com